

Prima di iniziare...

Prima di partire ad installare un determinato software sotto la nostra distro Gnu/Linux, cerchiamo di vedere se vi è già suddetto software “pacchettizzato” per la nostra distro in modo da poterci evitare tante piccole scocciature. Ossia cerca il suddetto software attraverso il gestore di pacchetti della propria distro, come ad esempio:

- ✓ **aptitude** per Debian, Ubuntu (evoluzione di apt);
- ✓ **swaret** per Slackware;
- ✓ **emerge** per Gentoo;
- ✓ **yum** per Fedora e Red Hat;
- ✓ **yast** per Suse;

Ora non staremo a descrivere ogni gestore di pacchetti, poiché vi basta una piccola ricerca sul web per imparare ad utilizzare queste utility in pochi istanti, sia con, sia senza interfacce grafiche.

Come installare software

Se non avete trovato il software da voi desiderato, già pacchettizzato per la vostra distro, vi toccherà installarlo da codice sorgente, e questo varie volte può demoralizzare varie persone, soprattutto quelle che si sono avvicinate a Linux da poco.

Per installare il software che vi interessa innanzitutto dovrete scaricare i file sorgenti, che generalmente sono compressi (*.zip, *.rar, *.tar, *.tar.bz2, *.tar.gz, *.ace, ecc...), scaricati i file andranno scompattati (decompressi) in una directory.

Ora vi dovrete spostare nella directory dove avete scompattato il file e dare il comando “ls”. Nel 99% dei casi all'interno della directory c'è un file che si chiama README o INSTALL (scritti in maiuscolo) i quali contengono la spiegazione di ciò che il programma fa e le istruzioni per installare il suddetto programma.

Nel caso non vi siano i sopraccitati file, la procedura generale da avviare è:

./configure che crea il cosiddetto **makefile** il quale passa al comando **make** tutti i parametri e le librerie necessarie per eseguire la compilazione del programma. Ed infine bisogna dare il comando **make install** per dire al sistema che il programma è stato installato e per indicargli dove prendere le librerie necessarie per eseguirlo.